



## CAST TECNICO

Regia di	Paolo Costella
Sceneggiatura	Michele Abatantuono Lara Prando
Adattamento italiano	Michele Abatantuono Paolo Costella Lara Prando
Direttore della fotografia	Fabrizio Lucci
Scenografie	Ivana Gargiulo
Costumi	Nicoletta Ercole
Suono di presa diretta	Umberto Montesanti
Montaggio del suono	Fabio Pagotto
Aiuto regia	Giuseppe Curti
Casting director	Barbara Giordani (u.i.c.d.)
Montaggio	Consuelo Catucci
Trucco	Giovanni Pirri Irene Giacoma Legramandi Diego Avolio
Musiche originali	Michele Braga
Edizioni musicali	Tabula Rasa e Picomedia
Responsabile editoriale	Valentina Bertoldo
Direttore di produzione	Davide Capuano
Supervisore alla post produzione	Paola Conte
Prodotto da	Roberto Sessa
Produttrici esecutive	Chiara Grassi, Linda Vianello
Organizzatore generale	Filippo Deodato
Una produzione	Warner Bros. Entertainment Italia e Picomedia

*tratto dal soggetto originale "Toc Toc" di Laurent Baffie  
e dall'adattamento spagnolo di Juliàn Quintanilla*

*L'opera è stata realizzata con il contributo del Fondo per lo sviluppo degli investimenti  
nel cinema e nell'audiovisivo*



**Ufficio stampa Warner Bros. Discovery**

Riccardo Tinnirello [riccardo.tinnirello@wbd.com](mailto:riccardo.tinnirello@wbd.com)

Cinzia Fabiani [cinzia.fabiani@wbd.com](mailto:cinzia.fabiani@wbd.com)

Andrea Merolli [andrea.merolli@wbd.com](mailto:andrea.merolli@wbd.com)

**Ufficio stampa Studio Lucherini Pignatelli**

Via A. Secchi, 8 – 00197 Roma

Tel. 06/8084282 Fax: 06/80691712

[info@studiolucherinipignatelli.it](mailto:info@studiolucherinipignatelli.it)

[www.studiolucherinipignatelli.it](http://www.studiolucherinipignatelli.it)

**CAST ARTISTICO**

Federico

Anna Maria

Emilio

Bianca

Otto

Lilli

Sonia

Dott. Stern

Ada (moglie di Federico)

Matteo (collega di Bianca)

Stefania (fidanzata di Emilio)

Valentina (figlia di Federico)

Claudio Bisio

Margherita Buy

Claudio Santamaria

Valentina Lodovini

Leo Gassmann

Ludovica Francesconi

Lucia Mascino

Nicola Pistoia

Debora Villa

Mauro Racanati

Alice Mangione

Demetra Bellina

*\*crediti non contrattuali*

## **SINOSI**

*Sei pazienti affetti da Disturbo Ossessivo Compulsivo ricevono per errore appuntamento alla stessa ora nello studio di un luminare della psicoterapia. C'è Federico (Claudio Bisio), affetto dalla sindrome di Tourette, che non controlla il suo sfacciato turpiloquio... e fosse solo quello! C'è Annamaria (Margherita Buy), maniaca del controllo, che verifica sempre tutto... ha chiuso il gas? La luce? E dove ha messo le chiavi della macchina? C'è Emilio (Claudio Santamaria), il più espansivo e socievole, che è ossessionato dal calcolo aritmetico... e conta tutto quello che gli capita sotto tiro. C'è Bianca (Valentina Lodovini), fissata con la pulizia, che sfugge qualsiasi contatto umano... missione impossibile con quella compagnia. C'è Otto (Leo Gassmann), terrorizzato dall'idea di rimanere escluso da qualsiasi occasione di lavoro... che non si stacca mai dal suo cellulare. C'è Lilli (Ludovica Francesconi), maniaca della simmetria, che ripete sempre tutto due volte... che ripete sempre tutto due volte. E insieme a loro c'è Sonia, la segretaria (Lucia Mascino), logorroica e nevrotica a sua volta, che prova in tutti i modi a tenerli buoni.*

*Nell'attesa che il professore si presenti decidono di improvvisare una terapia di gruppo autogestita: costretti a fare squadra, i sei dovranno riuscire non solo ad andare d'accordo ma anche ad affrontare i propri traumi di fronte agli altri.*

## **NOTE DI REGIA**

Raccontare in commedia le ossessioni del nostro tempo attraverso la storia di sette persone affette da DOC, i disturbi ossessivo compulsivi, mi è sembrata subito un'occasione preziosa. Perché il tema contiene e richiede una grande attenzione nel trattare problematiche comportamentali e sociali in cui tutti ci possiamo immedesimare (e non sembra ma ci riguardano davvero tutti, in un modo o nell'altro, se non nelle manifestazioni esteriori quantomeno nelle ragioni che questi disturbi scatenano) e al tempo stesso perché offre situazioni che si prestano a essere osservate con lo sguardo della commedia senza dover forzare mai la mano.

E se è vero, ed è vero, che la commedia, come ci hanno insegnato i maestri del nostro cinema, nasce sempre dal dramma, oggi ancora di più che in passato avvertiamo tutti, credo, da chi le storia le racconta a chi le guarda, l'esigenza di dare sostanza a una commedia con un approfondimento psicologico e una messa in scena con un suo peso specifico.

Il primo passo in questo senso è stato scegliere un cast originale e di qualità, un gruppo eterogeneo ma affiatato in grado di sfruttare al meglio tutte le sfumature, nelle situazioni più divertenti ma non solo, per rendere giustizia a un argomento così sensibile che evoca temi come la diversità, il senso di inadeguatezza, il giudizio degli altri e l'accettazione di sé, da cui dipende in gran parte il grado di felicità nella vita di tutti noi.

La coralità del cast e l'unità di luogo e di tempo mi sono apparsi, poi, come già in altre occasioni sia da sceneggiatore sia da regista, più uno stimolo che un limite. Mi affascinava la sfida di amalgamare un cast così vario e ricco e di muovermi in un unico spazio facendo in modo da aumentare la tensione narrativa. Partendo da una pièce molto ben scritta ci siamo poi anche potuti permettere di arricchire il passato dei personaggi e di offrire loro un'evoluzione che rendesse ancora più divertente, sorprendente ed

emozionante il finale che li vede protagonisti. Tutto questo senza naturalmente la pretesa di far superare a tutti (ai protagonisti della storia così come agli spettatori che in quei tic e in quelle manie si rispecchiano) troppo facilmente le ossessioni che gli impediscono di relazionarsi con gli altri, ma garantendo loro un giusto sguardo, divertito e affettuoso, che gli permetta di viverla appena un po' meglio. A loro come a noi.

- *Paolo Costella*

## **BIOGRAFIE**

### **Paolo Costella (regista e sceneggiatore)**

Nasce a Genova il 19 febbraio 1964, ha sviluppato una lunga e prolifica carriera nel cinema italiano come sceneggiatore e regista, al fianco di autori come Marco Ferreri (*La Carne*), Laura Betti (*Pier Paolo Pasolini e la ragione di un sogno*) e Liliana Cavani (*L'ordine del tempo*). Tra i suoi maggiori successi come sceneggiatore, *Perfetti Sconosciuti* (2016), che gli ha valso il David di Donatello per la miglior sceneggiatura, diretto da Paolo Genovese, con il quale ha scritto anche *Supereroi* (2021), *Il Primo Giorno della Mia Vita* (2023) e *Follemente* (2024). Ha poi sceneggiato gli ultimi film di Gabriele Muccino - *A Casa Tutti Bene* (2018), *Gli Anni Più Belli* (2020) e *Fino alla fine* (2024) - confermando la sua abilità nella scrittura di storie corali e profonde. Come regista, Costella ha diretto e scritto diverse commedie, da *Tutti gli uomini del deficiente* (1999) a *Baciato dalla Fortuna* (2011), fino ai più recenti *Per Tutta la Vita* (2021) e *Vicini di Casa* (2022), in cui ha esplorato temi relazionali coniugando comicità e sentimenti. L'ultimo film, *Storia di una notte* (2024), è stato presentato alla 19ma Festa del Cinema di Roma. La sua carriera vanta inoltre riconoscimenti internazionali, come il Best Screenplay al Tribeca Film Festival e al Cairo International Film Festival. Dal 2016 Costella è membro dell'Accademia dei David di Donatello e degli European Film Awards.

### **Claudio Bisio (Federico)**

Diplomato presso la Civica Scuola d'Arte Drammatica del Piccolo Teatro di Milano, Claudio Bisio è attore di teatro (tra gli spettacoli: *Tersa Repubblica* 1994; *Monsieur Malaussène* 1997; *I bambini sono di sinistra* 2003; *Grazie* 2005; *Io quella volta li avevo 25 anni* 2009; *Father and Son* 2014/2015/2016 e 2018, *Ma tu sei felice?* 2020, *La mia vita raccontata male* 2022-23) e di cinema (tra i film: *Mediterraneo* 1991 – premio Oscar

come migliore film straniero nel 1992; Puerto Escondido 1992; Sud 1993; Nirvana 1997; Asini 1999; La cura del gorilla 2006; Si può fare 2008 – premio David giovani nel 2009; Benvenuti al sud 2010; Benvenuti al Nord 2012; Benvenuto Presidente! 2013; Ma che bella sorpresa 2015; Gli Sdraiati 2017; Se mi vuoi bene 2019; Bentornato Presidente 2019; Vicini di casa 2022).

Nel 2023 fa il suo esordio alla regia con L'Ultima volta che siamo stati bambini. In televisione ha iniziato con Zanzibar, la sit-com di cui è anche autore (1988, Italia1), ha condotto Cielito Lindo (1993, RaiTre), ha partecipato a Mai dire gol e Le Iene, ha condotto tre edizioni del Concerto del Primo Maggio (2004/05/06, RaiTre), e dal 1997 al 2012 e dal 2021 al 2024 è stato l'anima di Zelig. Ha partecipato in veste di giudice di Italia's Got Talent per quattro edizioni e nel 2019 ha condotto il 69° Festival di Sanremo con Claudio Baglioni e Virginia Raffaele. Nel 2020 e 2021 è il protagonista della serie tv Cops, una banda di poliziotti per la regia di Luca Miniero su Sky Cinema, e della serie Tutta colpa di Freud, con la regia di Rolando Ravello. Nel 2023 Ravello lo dirige ancora nella fiction Vivere non è un gioco da ragazzi per Rai 1.

Tra le passioni di Claudio c'è la musica e con l'amico Rocco Tanica ha realizzato il singolo Rapput, disco dell'estate 1991 (60.000 copie e primo in classifica per tre mesi), contenuto nel successivo LP Paté d'animo. Nell'estate 2006 ha girato la penisola in tournée con Elio e le Storie Tese con la (quasi) rock-opera Coèsi se vi pare. Ha pubblicato alcuni libri, tra cui Quella vacca di Nonna Papera (1993, Baldini & Castoldi), Prima comunella e poi comunismo (1996, Baldini e Castoldi) e Claudio Bisio che simpatico umorista (2002, Mondadori). Per Feltrinelli ha scritto a quattro mani con Sandra Bonzi Doppio Misto – Autobiografia di coppia non autorizzata (2008), e il suo primo romanzo Il talento degli scomparsi (2024).

### **Margherita Buy (Anna Maria)**

Debutta al cinema nel 1986 con La seconda notte di Nino Bizzarri. Nel 1988 viene diretta da Daniele Luchetti in Domani accadrà. Nel 1990 torna a lavorare con Daniele Luchetti nel film La settimana della Sfinge. Sempre nello stesso anno, interpreta la giovane protagonista del film La stazione. Nel 1991 inizia la sua collaborazione con Giuseppe Piccioni, che la dirige in Chiedi la luna.

Viene notata da Carlo Verdone che la chiama come coprotagonista in Maledetto il giorno che t'ho incontrato. La commedia risulta essere un film campione d'incassi e le dà popolarità presso il grande pubblico. L'anno seguente torna a lavorare con Piccioni in Condannato a nozze e con Luchetti in Arriva la bufera.

Nel 1993 viene nuovamente candidata al David come migliore attrice per l'opera prima Cominciò tutto per caso..

Nel 1996 esce al cinema Va' dove ti porta il cuore di Cristina Comencini; lo stesso anno esce Facciamo paradiso, commedia generazionale di Mario Monicelli.

Torna a lavorare con Giuseppe Piccioni nella commedia Cuori al verde e per la prima volta con Pasquale Pozzessere nel film drammatico Testimone a rischio.

Nel 1999 il complesso ruolo in Fuori dal mondo di Giuseppe Piccioni che le fa vincere il secondo David di Donatello per la migliore attrice protagonista.

Nel 2000 esce al cinema con Tutto l'amore che c'è di Sergio Rubini e Controvento di Peter Del Monte e nel 2001 con Le fate ignoranti di Ferzan Özpetek.

Nel 2002 prende parte al film tv Incompreso, remake dell'omonimo film di Comencini e nello stesso anno torna a lavorare con Cristina Comencini in Il più bel giorno della mia vita.

Nel 2003 esce nelle sale cinematografiche Caterina va in città di Paolo Virzì; lo stesso anno partecipa alla commedia corale Ma che colpa abbiamo noi di Carlo Verdone e l'anno seguente a L'amore ritorna, commedia di Sergio Rubini

Nel 2005 recita in un'altra commedia corale, Manuale d'amore di Giovanni Veronesi . Lo stesso anno partecipa alla Mostra del cinema di Venezia con il film I giorni dell'abbandono di Roberto Faenza, tratto dall'omonimo libro di Elena Ferrante.

Nella primavera 2006 esce la pellicola Il caimano di Nanni Moretti, presentato in seguito al festival di Cannes

L'anno successivo, sotto la regia di Ozpetek è Angelica moglie in crisi coniugale con il personaggio di Stefano Accorsi, nel corale Saturno contro.

Nell'autunno 2007, esce nelle sale cinematografiche Giorni e nuvole, con la regia di Silvio Soldini

Nel 2008 è stata una delle quattro protagoniste della fiction Amiche mie. Nel 2009 esce il film Due partite di Enzo Monteleone, basato sull'omonima piece teatrale scritta da Cristina Comencini .

Lo stesso anno partecipa con Lo spazio bianco di Francesca Comencini alla 66ª Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia.

Lavora anche in commedie corali come Genitori & figli – Agitare bene prima dell'uso di Giovanni Veronesi e Happy Family di Gabriele Salvatores . Lo stesso anno esce al cinema con Habemus Papam di Nanni Moretti

Nella primavera 2012 esce con la pellicola Magnifica presenza di Ferzan Özpetek

Torna a lavorare nuovamente con Giuseppe Piccioni nel film Il rosso e il blu. Nel Gennaio successivo esce al cinema La scoperta dell'alba, seconda opera di Susanna Nicchiarelli, tratta dall'omonimo romanzo di Walter Veltroni .

Nell'aprile 2013 esce con Viaggio sola, di Mariasole Tognazzi per il quale vince il suo quarto David di Donatello come migliore attrice protagonista , l'ottavo Ciak d'oro e viene candidata ai Nastri D'Argento . Nel 2013 recita nelle commedie Mi rifaccio vivo di e con Sergio Rubini (2013) e La gente che sta bene a fianco di Claudio Bisio e Diego Abatantuono (2014).

Nel 2015 torna al cinema con un ruolo di spicco in Mia madre di Nanni Moretti

La pellicola è stata presentata al 68° Festival di Cannes. Per tale interpretazione vince il quinto David di Donatello, il sesto Nastro d'argento e il nono Ciak d'oro come miglior attrice protagonista.

Dopo un ruolo in Pecore in erba, nell'ottobre 2015 esce nelle sale cinematografiche Io e lei di Maria Sole Tognazzi.

Nel 2016 partecipa alla 73° Mostra Internazionale d'arte cinematografica di Venezia con il film Questi giorni di Giuseppe Piccioni e sempre nel 2016 è protagonista insieme a Valeria Golino del film La vita possibile di Ivano De Matteo. Nello stesso anno recita in Come diventare grandi nonostante i genitori diretto da Luca Lucini per la Disney.

Nel 2017 la vediamo tra i protagonisti della serie tv Sky In Treatment di Saverio Costanzo e al cinema con Piccoli Crimini Coniugali di Alex Infascelli. Inoltre, nella

stagione 2017-2018 è stata ospite fissa per un giorno alla settimana nel programma radiofonico di Radiodue “Non è un paese per giovani” in compagnia di Giovanni Veronesi e Massimo Cervelli.

Nel 2018 è protagonista di “Io c’è” di Alessandro Aronadio.

Nel 2019 è stata protagonista della serie “Made in Italy”, nello stesso anno, ha fatto parte del cast del programma televisivo ‘Maledetti Amici miei ‘ condotto da Giovanni Veronesi ed andato in onda su Raidue.

Nel 2020 Margherita Buy è in “Tutti per 1 – 1 per tutti”, di Giovanni Veronesi. Nel 2022 è nel nuovo film di Nanni Moretti ‘Tre Piani’, presentato al Festival di Cannes, e nella serie tv di Marco Bellocchio “Esterno notte”. Nel 2023 è protagonista nel film “Il primo giorno della mia vita” di Paolo Genovese e “Il silenzio grande” di Alessandro Gassman. Inoltre è stata la protagonista femminile nel film di Nanni Moretti “Il sol dell’avvenire” e nel film progetto internazionale “Unspoken – Tell It Like A Woman”. Margherita è la protagonista del segmento “Unspoken” diretta da Maria Sole Tognazzi. Quest’anno Margherita Buy ha presentato il suo film debutto alla regia ‘Volare’ al Festival del cinema di Roma. Il film ha riscontrato grande successo nelle sale di tutta Italia. Inoltre, è stata co-protagonista in “Dieci minuti” il film di Maria Sole Tognazzi.

### **Claudio Santamaria (Emilio)**

Attore poliedrico e trasformista, Claudio Santamaria nella sua carriera ha interpretato ruoli diversissimi, cimentandosi in tutti i generi cinematografici. Inizia la sua carriera sul grande schermo nel 1998, ma la sua prima grande occasione arriva nel 2001, quando viene scelto da Gabriele Muccino per “L’ultimo bacio”. Negli anni a seguire recita in molti film, da “Il cartaio” di Dario Argento a “Torneranno i prati” di Ermanno Olmi e “Casino Royale” di Martin Campbell, fino a vincere nel 2005 il Nastro D’Argento come miglior attore per “Romanzo Criminale” diretto da Michele Placido.

In TV è stato Rino Gaetano nell’omonima serie biografica di Raiuno e ha recitato nel ruolo principale di Orlando Mieli nella serie “È arrivata la felicità”.

Ha prestato la voce a Christian Bale nella versione italiana di “Batman Begins”, “Il Cavaliere Oscuro”, “Il Cavaliere Oscuro – Il ritorno” e di Batman nella serie di film LEGO.

Nel 2017 vince il prestigioso David di Donatello come miglior attore protagonista per il suo ruolo in “Lo chiamavano Jeeg Robot” diretto da Gabriele Mainetti e debutta come regista con il cortometraggio “The Millionaires”. Il suo percorso cinematografico prosegue negli anni a seguire con “Brutti e Cattivi” di Cosimo Gomez, “Rimetti a noi i nostri debiti” diretto da Antonio Morabito, “Tutto il mio folle amore” diretto dal Premio Oscar Gabriele Salvatores, “Gli anni più belli” di Gabriele Muccino e “Freaks Out” diretto da Gabriele Mainetti.

Nel 2022 prende parte alla serie SKY “Christian” e alla miniserie Mediaset “L’Ora -Inchiostro contro piombo”.

Nel 2023 è tra i protagonisti di “Educazione Fisica” di Stefano Cipani, “Elf Me” di YouNuts! e “Denti da Squalo” di Davide Gentile. Ritorna inoltre nella seconda stagione della serie “Christian” ed è la voce italiana di Super Mario nel film d’animazione “Super Mario Bros – Il Film”.

A teatro in questi ultimi anni ha recitato in “Occidente solitario” di Martin McDonagh per la regia di Juan Diego Puerta López e “Gospodin” di Philipp Löhle per la regia di Giorgio Barberio Corsetti. Nel mese di marzo 2024 è stato in scena con “Shakespeare 2.0 – Lucrezia” al fianco di Francesca Barra.

A marzo 2024 è nel cast della nuova edizione di “LOL: Chi ride è fuori 4” e come guest di puntata della seconda stagione di “Call My Agent – Italia”.

Prossimamente usciranno i seguenti film che lo vedranno protagonista: “The Return” di Umberto Pasolini presentato alla Festa del Cinema di Roma. “In the hand od Dante” di Julian Schnabel. “Il Nibbio” di Alessandro Tonda dove interpreta Nicola Calipari e “Terapia di Gruppo” di Paolo Costella.

Attualmente è sul set del film “Idols” di Mat Whitecross.

### **Valentina Lodovini (Bianca)**

È un'attrice fuori dagli schemi e fin dagli esordi riesce a coniugare cinema, teatro e televisione attraversando con naturalezza tutti i generi.

Cresciuta a Sansepolcro, in Toscana, dopo aver conseguito la maturità scientifica intraprende gli studi teatrali diplomandosi nel 2001 presso la scuola di teatro Ottobre diretta da Valeria Ciangottini ed Enzo Aronica, con seminari interni alla scuola con Sergej Lissov (metodo Stanislavsky) e Hal Yamanouchi (mimo-danza-improvvisazione). Nel 2005 si diploma al Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma e nel 2006 debutta al cinema con Paolo Sorrentino nel film “L'amico di famiglia” (in concorso al Festival di Cannes 2006). Sempre nello stesso anno partecipa al film di Francesca Comencini “A casa nostra” (in concorso alla Festa del Cinema di Roma 2006).

Nel 2007 è la protagonista del film “La giusta distanza” per la regia di Carlo Mazzacurati (in concorso alla Festa del cinema di Roma 2007). Per la sua interpretazione nel ruolo di Mara ottiene l'anno seguente una candidatura ai David di Donatello 2008 e si aggiudica il Premio Biraghi 2008. Nello stesso anno è la protagonista in Germania del film “Pornorama” di Marc Routhemund (Orso d'argento con Sophie Scholl nel 2005 e candidato all'Oscar come miglior film straniero 2005).

Nel 2008 partecipa al film di Daniele Vicari “Il passato è una terra straniera” (in concorso alla Festa del Cinema di Roma 2008) e al film di Anna Negri “Riprendimi” (selezionato al Sundance 2008); mentre nel 2009 appare sul grande schermo con “Fortapàsc”, regia di Marco Risi e con “Generazione 1000 euro”, regia di Massimo Venier. Grazie a queste due interpretazioni, vince il Ciak d'oro come “rivelazione dell'anno”.

Il 2010 è l'anno che consacra al botteghino Valentina Lodovini. È la protagonista de “La donna della mia vita” di Luca Lucini e della commedia campione d'incassi in Italia “Benvenuti al Sud” di Luca Miniero. Per l'interpretazione di quest'ultimo film vince il David di Donatello 2011 come Migliore Attrice non protagonista.

Nel 2011 presenta al Festival di Venezia il film “Cose dell'altro mondo” di Francesco Patierno. L'anno successivo partecipa al sequel “Benvenuti al Nord” sempre per la regia di Luca Miniero e all'opera prima di Fabio Mollo, “Il sud è niente”.

Nel 2013 è al cinema come protagonista del film di Marco Ponti "Passione sinistra" e sul set de "I milionari" di Alessandro Piva, oltre che in teatro con il monologo "Quando Nina Simone ha smesso di cantare" di Darina Al Joundi per la regia di Giorgio Gallione.

Nel 2014 la ritroviamo sul grande schermo in "Una donna per amico" di Giovanni Veronesi e "Buoni a nulla" di Gianni Di Gregorio e per tutto l'anno a teatro in "E' stato la mafia", spettacolo-inchiesta di e con Marco Travaglio, regia di Stefania de Santis.

Nel 2016 è membro de La Giuria internazionale della sezione Orizzonti nella 73° edizione de La Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia , ed esce in sala con il film di Faenza, "La verità sta in cielo", pellicola che la porta a vincere il Premio Kineo al Festival di Venezia 2017, mentre nel 2018 esce "Si muore tutti democristiani", del Terzo segreto di satira, presentato alla Festa del Cinema di Roma. In questi stessi anni partecipa a due produzioni televisive importanti, un episodio de "Il commissario Montalbano - Un covo di vipere" e la serie di Marco Risi dedicata a L'Aquila e al terremoto.

Continua il suo impegno a teatro nel 2018 con lo spettacolo scritto da Franca Rame e Dario Fo "Tutta casa, letto e chiesa", (sold out per tutto il 2018 ed il 2019), e presta la voce ad uno dei personaggi del nuovo film Disney/Pixar, "Coco".

Nel 2019 torna al cinema da protagonista con "10 giorni senza mamma", segnando il record di incassi cinematografici per tutto l'anno.

Nel 2020 esce con tre commedie, "E' per il tuo bene" di Rolando Ravello, "Cambio tutto" di Guido Chiesa, film che la vede protagonista assoluta, e "10 giorni con Babbo Natale" di Alessandro Genovesi che le regala un Nastro D'argento come Miglior Attrice.

La popolarità di queste commedie di successo non la distrae pero' dall'impegno artistico prendendo parte a delle opere prime; nel 2021 infatti partecipa alla pellicola d'esordio "L'afide e la formica" di Mario Vitale e nel 2022 "La terra delle Donne" di Marisa Vallone e "Conversazione con altre donne" di Filippo Conz.

Il 2022 è anche l'anno di "Love&Gelato", teen movie per la regia di Brandon Camp, rimasto stabile in prima posizione su Netflix per 2 mesi, in tutto il mondo.

Nel 2022 è nel cast principale delle commedie "Vicini di casa " di Paolo Costella e " I Migliori giorni" di Edoardo Leo e Massimiliano Bruno.

Nel 2023 debutta a teatro con "A Futura Memoria", spettacolo dedicato ad Anna Politkovskaja , lettura scenica che prosegue anche nella stagione 2024/2025

Nel settembre 2024 apre il festival Contemporanea di letteratura teatrale di Biella con il reading tratto dal racconto "Sono una pazza a volere te" di Camila Sosa Villada, scrittrice e attrice argentina transgender e torna sul grande schermo con tre pellicole: "Una terapia di gruppo" di Paolo Costella, seguito da "Una famiglia sottosopra" e "10 giorni dai suoi" questi ultimi entrambi diretti da Alessandro Genovesi.

## **Leo Gassmann (Otto)**

Vincitore del Festival di Sanremo 2020 nella categoria "Nuove Proposte" con il brano Vai bene così.

Inizia ad approcciare la musica all'età di 7 anni con la chitarra classica, in seguito, a 9 anni entra nel conservatorio di Santa Cecilia. A distanza di cinque anni abbandona la musica classica per dedicarsi al canto.

Parallelamente allo studio della musica ha frequentato il liceo classico e successivamente l'università americana dove ha frequentato il corso di "Arte e comunicazione".

Nel 2018 ha partecipato alla dodicesima edizione di X Factor, giungendo fino alla semifinale con l'inedito Piume.

Nel dicembre 2019 ha superato le selezioni di Sanremo Giovani 2019, grazie alle quali nel febbraio 2020 ha partecipato al Festival di Sanremo nella categoria Nuove Proposte, vincendo con il brano Vai bene così. Nello stesso giorno è uscito il suo primo album in studio dal titolo Strike.

È stato impegnato nel Sanremo World Tour 2020. Il nuovo album che avrà come tema principale la libertà, è stato anticipato dai singoli 'La mia libertà' e 'Lunedì' di cui Leo ha curato la regia di entrambi i videoclip.

Sanremo 2023 lo vede tra i partecipanti della categoria 'big' con il brano 'Terzo Cuore' scritto e prodotto da lui e contenuto nel disco 'La strada per Agarthà' che rappresenta il suo secondo disco. Seguono i singoli 'Capiscimi', 'Dammi un bacio, Ja', quest'ultimo fa parte della colonna sonora della seconda stagione della serie 'Un Professore'.

All'inizio del 2024 è protagonista di un importante debutto come attore nei panni di Franco Califano, interpretazione per la quale ha ottenuto il Nastro d'Argento come rivelazione dell'anno. Il successo continua nella musica: è stato infatti protagonista nell'estate 2024 con il singolo Take That.

Parallelamente porta avanti la carriera attoriale con una nuova interpretazione tra i protagonisti del film per il cinema Una terapia di gruppo che vedremo nelle sale dal 21 novembre.

Leo è molto legato alle tematiche sociali come sostenitore di Bullistop, associazione che si occupa di prevenire e combattere il bullismo e il cyberbullismo.

## **Ludovica Francesconi (Lilli)**

È una giovane attrice italiana.

Si avvicina alla recitazione per la prima volta all'età di otto anni, seguendo un corso di recitazione teatrale. Amante dell'arte in generale, all'età di dieci anni inizia a prendere lezioni di pianoforte e canto; prosegue la sua formazione artistica frequentando una scuola di formazione cinematografica e diversi stage di recitazione con registi quali Matteo Rovere, Claudio Giovannesi e Rolando Ravello. È protagonista in diverse rappresentazioni teatrali e in alcuni cortometraggi distribuiti in vari festival.

Nel 2020 l'esordio sul grande schermo come protagonista del film Sul più bello, per la regia di Alice Filippi, presentato alla 50esima Edizione del Giffoni Film Festival e come evento speciale al festival Alice nella città. Grazie alla sua interpretazione riceve il plauso della stampa, vince diversi premi, tra cui il Premio Guglielmo Biraghi ai Nastri D'Argento 2021.

A settembre 2021 al Festival del Cinema di Venezia riceve il premio Next Generation Awards di Man in Town e torna al cinema con il sequel. Ancora più bello.

Nel 2022 è di nuovo al cinema con il capitolo finale della trilogia. Sempre più bello, presentato in anteprima durante l'ultima edizione di Alice nella città a Roma.

Nel 2023 è nella serie di Francesca Archibugi, La Storia.

Uscirà a fine luglio 2024 su Prime Video con la serie Sul Più Bello, regia di Francesca Marino, che verrà presentata al Giffoni Film Festival.

## **Lucia Mascino (Sonia)**

È attrice di cinema, teatro e televisione.

Candidata quattro volte ai Nastri d'Argento, ha vinto il premio Anna Magnani come miglior attrice protagonista, il premio Ugo Tognazzi come miglior interprete della stagione e il Premio Toni Bertorelli.

Ha iniziato il suo percorso al Centro di Ricerca e Sperimentazione teatrale di Pontedera dove ha studiato con pedagoghi, russi francesi e polacchi. Dopo i primi anni di formazione ed esperienze professionali esclusivamente in teatro ha iniziato a lavorare al cinema e alla televisione.

Al cinema è stata protagonista del film Amori che non sanno stare al mondo di Francesca Comencini, di Fraulein, una fiaba d'inverno, esordio al cinema di Caterina Carone, di Un altro pianeta di Stefano Tummolini scelto come unico film italiano al Sundance film festival nel 2008 ed è stata tra i protagonisti nei film Odio l'estate e Il grande giorno di Massimo Venier, Favola di Sebastiano Mauri, La prima pietra di Rolando Ravello, Genitori quasi perfetti di Laura Chiossone, Ma cosa ci dice il cervello di Riccardo Milani.

Ha lavorato, fra gli altri, con Nanni Moretti, Giuseppe Piccioni, Roberto Andò, Alessandro Rossetto, Renato De Maria, Marco Segato, Stefano Pasetto, Susanna Nicchiarelli.

In televisione è stata protagonista, nei panni di Chiara Guerrieri, della serie Una mamma imperfetta scritta e diretta da Ivan Cotroneo per Rai e Corriere della Sera prodotta da Indigo Film ed è coprotagonista femminile della serie I delitti del bar lume diretta da Roan Johnson e Milena Coccozza per Sky dove interpreta il commissario Vittoria Fusco, ruolo per il quale è stata candidata come miglior attrice brillante ai Nastri d'argento nel 2021.

Ha preso parte alla serie televisiva Suburra, prodotta da Netflix e Cattleya ed era tra i protagonisti della prima serie Amazon italiana Bang Bang Baby diretta da Michele Alaique, Giuseppe Bonito e Margherita Ferri.

Per Rai ha partecipato ai film tv Io sono mia di Riccardo Donna, Non è mai troppo tardi di Giacomo Campiotti, La vita non è un gioco da ragazzi di Rolando Ravello, Mameli il ragazzo che sognò l'Italia di Luca Lucini e Ago Panini ed è attualmente impegnata come coprotagonista di una nuova serie Rai, diretta da Giacomo Campiotti, che uscirà il prossimo anno.

A teatro ha lavorato, fra gli altri, con Valerio Binasco, Giorgio Barberio Corsetti, Antonio Calenda, Giancarlo Cobelli, Filippo Timi, Filippo Dini, Giuseppe Piccioni, Lucia Calamaro, Serena Sinigaglia in spettacoli di drammaturgia contemporanea per i quali è stata candidata al premio Le Maschere per il Teatro come miglior attrice protagonista. Ha vinto il Premio Flaiano per il teatro nel 2023.

Nel 2018 è stata madrina del Festival del Cinema di Torino.